AL VIA EXPO DETERGO INTERNATIONAL 2026: A FIERA MILANO IL FUTURO DELLA CURA PROFESSIONALE DEL TESSILE

245 espositori da 26 Paesi. Innovazione, sostenibilità e formazione al centro di una manifestazione che torna ogni quattro anni e rappresenta il principale punto di riferimento internazionale per l'intera filiera

Milano, 23 ottobre 2026 - Si apre oggi a Fiera Milano **EXPODETERGO INTERNATIONAL**, la manifestazione leader mondiale dedicata alle tecnologie, ai servizi e alle soluzioni per la lavanderia professionale, industriale e il textile care, appuntamento che torna ogni quattro anni e che rappresenta il più importante momento di incontro per l'intera filiera internazionale.

Per quattro giorni l'Italia diventa il punto di riferimento globale di un settore strategico per comparti come sanità, ospitalità, industria, moda e servizi, accogliendo **245 aziende espositrici**, di cui **155 italiane e 90 estere**, provenienti da **26 Paesi**.
Dall'Europa all'Asia, dagli Stati Uniti al Medio Oriente, i principali player internazionali presentano soluzioni e tecnologie che stanno trasformando il comparto attraverso processi sempre più sostenibili, digitalizzati e orientati all'efficienza.
In esposizione è rappresentata l'intera filiera produttiva e tecnologica: impianti e macchinari per lavanderie industriali e commerciali, tecnologie per il lavasecco, sistemi di stiratura e finissaggio, detergenti e prodotti chimici professionali, software gestionali, automazione, robotica, sistemi di tracciabilità, tessili tecnici, accessori e servizi specialistici.

UN SETTORE STRATEGICO PER L'ECONOMIA E LA SOSTENIBILITÀ

L'industria europea dei servizi tessili rappresenta un comparto in continua evoluzione, sostenuto dalla crescita della domanda proveniente da sanità, ospitalità, industria e servizi. Secondo i dati dell'European Textile Services Association (ETSA), il settore genera in Europa un fatturato stimato di circa **11 miliardi di euro** e occupa oltre **135.000 addetti**, confermandosi un anello essenziale per l'economia circolare e per la diffusione di modelli produttivi più sostenibili.
La sostenibilità costituisce uno dei filoni principali della manifestazione. Le moderne lavanderie industriali sono infatti protagoniste di importanti investimenti in tecnologie per il recupero dell'acqua, l'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni e l'allungamento del ciclo di vita dei prodotti tessili. Un

modello che si inserisce pienamente nelle strategie europee per l'economia circolare e il consumo responsabile delle risorse

SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE GUIDANO LA TRANSIZIONE DEL SETTORE

L'edizione 2026 si svolge in una fase di profonda trasformazione per il mondo della cura professionale del tessile, chiamato a rispondere contemporaneamente alle sfide della sostenibilità ambientale, della digitalizzazione e della crescita dei costi energetici.
Le tecnologie presentate in fiera puntano a ridurre consumi di acqua ed energia, ottimizzare i processi produttivi e favorire modelli di economia circolare in cui il ciclo di vita dei prodotti tessili viene esteso grazie a processi di manutenzione sempre più efficienti e avanzati.
Un'evoluzione che coinvolge tanto le grandi lavanderie industriali quanto le realtà artigianali, protagoniste di un percorso di innovazione che interessa l'intera filiera.

DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALLA CARENZA DI COMPETENZE: IL CONFRONTO SUL FUTURO

Accanto all'area espositiva, la manifestazione propone un programma di incontri e conferenze dedicati ai temi che stanno ridisegnando il settore. Tra gli appuntamenti in calendario figurano approfondimenti sulla trasformazione digitale e sull'applicazione dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi, sull'evoluzione della manutenzione tessile, sulle nuove strategie di sviluppo dei materiali e sulle sfide legate all'attrazione e alla formazione dei talenti.
Particolare attenzione sarà dedicata al tema delle competenze, oggi cruciale per molte imprese europee. Il confronto promosso da Elena Lai per ETSA metterà al centro le esperienze e le migliori pratiche sviluppate a livello internazionale per attrarre nuove professionalità nel settore della cura del tessile.
Tra i temi affrontati anche il ruolo crescente dell'intelligenza artificiale e della digitalizzazione, protagoniste del convegno dedicato all'evoluzione della lavanderia professionale e industriale, e le nuove frontiere della progettazione tessile e delle performance dei materiali, con esempi applicativi che spaziano fino al mondo della Formula 1.

UNA RETE ASSOCIATIVA CHE UNISCE IL SETTORE

A sostenere e animare l'evento sono le principali organizzazioni rappresentative della filiera: AFL – Associazione italiana fornitori di lavanderia, Assosistema, Assosecco, CNA e Confartigianato, insieme a ETSA - European Textile

Services Association, che contribuiscono a fare della manifestazione un punto di incontro tra industria, artigianato, servizi e istituzioni.
La vocazione internazionale dell'evento è ulteriormente rafforzata dalla presenza di delegazioni e associazioni estere, tra cui quelle provenienti da Germania, Stati Uniti, Svezia, Polonia, Svizzera e Ungheria, nonché dallo sviluppo di accordi e collaborazioni europee finalizzati allo scambio di competenze e best practice, come l'iniziativa avviata con l'associazione svedese del settore.

MILANO CAPITALE MONDIALE DEL TEXTILE CARE

In un contesto in cui sostenibilità, innovazione tecnologica e qualità del servizio sono sempre più interconnesse, **EXPODETERGO INTERNATIONAL** conferma il proprio ruolo di osservatorio privilegiato sui cambiamenti che stanno interessando l'industria della cura professionale del tessile.
Per quattro giorni, a Milano, aziende, operatori, associazioni e professionisti provenienti da tutto il mondo si confronteranno sulle soluzioni che guideranno l'evoluzione del settore nei prossimi anni, confermando la centralità di una filiera sempre più innovativa, internazionale e strategica per l'economia contemporanea.